

## **Buoni postali fruttiferi – Cass. n. 4748/2022**

Titoli di credito rinvio a leggi speciali - Buoni postali fruttiferi - Serie Q/P - Misura degli interessi - Ultimo decennio di vita dei buoni - Quantificazione - Criterio applicabile - Ragioni.

In tema di buoni postali fruttiferi, la disciplina contenuta nell'abrogato art. 173 del d.P.R. n. 156 del 1973, come novellato dall'art. 1 del d.l. n. 460 del 1974, conv. in l. n. 588 del 1974 - che consentiva variazioni, anche "in pejus", del tasso di interesse sulla base di decreti ministeriali, in quanto dettata da una fonte di rango legislativo, ha natura cogente (assicurando il contemperamento tra l'interesse generale di programmazione economica e tutela del risparmio del sottoscrittore) e come tale idonea a sostituire ex art. 1339 c.c. la statuizioni negoziali della parti: ne deriva che il contrasto tra le condizioni, in riferimento al saggio degli interessi, apposte sul titolo e quelle stabilite dal d.m. che ne disponeva l'emissione deve essere risolto dando la prevalenza alle seconde, anche relativamente alla serie - istituita con effetto dal 1 luglio 1986 con d.m. 13 giugno 1986 - di buoni postali fruttiferi distinta con la lettera "Q", fissando per tutte le serie precedenti, e con decorrenza 1 gennaio 1987, un regime di calcolo degli interessi meno favorevole di quello risultante dalla tabella posta a tergo dei buoni.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 4748 del 14/02/2022 (Rv. 664017 - 01)

Riferimenti normativi: Cod\_Civ\_art\_2002, Cod\_Civ\_art\_1339

**Corte**

**Cassazione**

**4748**

**2022**